
Milano
Teatro Martinitt

Martedì 6.IX.11
ore 22

150° Italia
AZULEJOS
Come il mare negli occhi

Franca Masu voce
Mark Harris pianoforte
Fausto Beccalossi acordeon
Salvatore Maltana contrabbasso
Roger Soler percussioni

10°



Torino Milano
Festival Internazionale
della Musica

03_22 settembre 2011
Quinta edizione

teatro Martinitt

Il teatro si colora di nuovo

In zona Rubattino, un nuovo teatro per commedie tutte divertenti!

Situato a pochi passi dalla Stazione di Lambrate, il Teatro Martinitt è una struttura storica di Milano che ha però aperto le porte al grande pubblico solo nell'ottobre del 2010, quando la società La Bilancia ha ultimato gli impegnativi interventi di restauro e agibilità.

Costruito nel 1932 a uso esclusivo dell'Istituto dei Martinitt, poi gravemente danneggiato dai bombardamenti subiti durante la Seconda Guerra Mondiale, fu successivamente ricostruito, rimanendo in funzione ad uso interno fino agli anni '70.

Oggi il Teatro Martinitt, con i suoi 430 posti, è una delle più accoglienti e funzionali sale teatrali di media-grande capienza della città, che può godere anche di **un ampio parcheggio interno riservato agli spettatori.**

Fin dalla stagione di apertura, si caratterizza come **teatro di drammaturgia contemporanea italiana di genere della commedia brillante**, cara alla storia del teatro e del cinema italiani. Le commedie in cartellone, mettendo in scena gli aspetti più diversi della vita di tutti i giorni, da quelli più grotteschi e surreali a quelli più seri, affrontano la realtà con uno spirito di osservazione mai banale, con l'obiettivo di **divertire ma sempre in modo intelligente!**

Con il patrocinio



Via Pitteri 58, Milano - www.teatromartinitt.it - **02 36.58.00.10**

Orario Spettacoli dal giovedì al sabato ore 21.00 - domenica ore 18.00

Ingresso Platea 20 euro - Galleria 17 euro

Biglietteria da lunedì a sabato dalle ore 10.00 alle ore 19.00 - domenica chiuso

Promozione Viviana Gagliardi: Tel. 02 36.58.00.11 - Fax 02 36.58.00.12 - promozione@teatromartinitt.it

Ufficio stampa Andrea Amato: Cell. 320. 6497839 - ufficiostampa@sevents.eu

FRANCA MASU

AZULEJOS

Come il mare negli occhi

Franca Masu, voce

Mark Harris, pianoforte

Fausto Beccalossi, acordeon

Salvatore Maltana, contrabbasso

Roger Soler, percussioni

Franca Masu presenta *Azulejos*: un titolo emblematico e quanto mai appropriato per questo progetto, in cui si coglie l'aspetto più intimo della sensibilità e della forza femminile e di un'isola, la Sardegna, posta nel cuore dei mari. *Azulejos* è il canto della solitudine ma è anche il canto di una donna che tiene stretto il laccio che la unisce alle sue radici, prima sarde poi catalane, senza dimenticare di essere naturalmente italiana; una donna la cui voce invade, spazia, gioca, sussurra. Franca Masu oggi è l'artista più internazionale della nuova canzone in lingua catalana. Con *Azulejos* torna ad addentrarsi nelle antiche melodie della sua Alghero, tra le più affascinanti, ma aggiungendo anche temi in lingua castigliana e le nuove composizioni da lei stessa scritte in questi primi dieci anni di folgorante carriera. Disco dopo disco, Franca Masu ha costruito una sua originalissima identità artistica che l'ha fatta apprezzare dalla critica internazionale e l'ha portata a esibirsi in Festival e Rassegne di tutto il mondo.

Di questo singolare patrimonio musicale, Franca Masu dà un'interpretazione intensa, entusiasmante, rafforzata nei suoi punti di forza da uno straordinario quartetto guidato dal grande Mark Harris, e scelto dalla 'Voce catalana di Sardegna' per affrontare questo viaggio d'amore per mare. Un quartetto che esplora nuovi territori sonori, prossimi al jazz ma che conservano i tratti dominanti della tradizione.

I concerti di domani e dopodomani

Mercoledì 7.IX

ore 17 *classica*

Piccolo Teatro Grassi
Dalla Russia con amore
Musiche di Michail Glinka,
Alexander Grečaninov, Sergej Prokof'ev,
Rodion Ščedrin, Grigorij Ginzburg,
Igor Stravinsky

Il brano di Grečaninov sarà in prima esecuzione italiana

Boris Petrushansky, pianoforte

Chiara Amarù, mezzosoprano

Anton Dressler, clarinetto

Diego Chenna, fagotto

Francesco Senese, violino

Xenia Ensemble

Posto unico numerato e 5

ore 18 *classica*

Teatro Filodrammatici
Caro Liszt, altri 200 di questi anni

Franz Liszt, Robert Schumann,

Franz Schubert

Chiara Opalio, pianoforte

Posto unico numerato e 5

ore 21 *classica*

Conservatorio di Milano, Sala Verdi

Dalla Russia con amore

Pëtr Il'ič Čajkovskij, Sergej Prokof'ev

Orchestra Filarmonica di San

Pietroburgo

Yuri Temirkanov, direttore

Posti numerati e 25, e 35

Sconto MITO e 20, e 28

ore 22 *indie pop*

Circolo Magnolia

The Naked and Famous

Concerto

Posti in piedi e 10

Giovedì 8.IX

ore 13 *jazz*

Piazza San Fedele

Break in jazz

Young talents

Dino Rubino Trio

Dino Rubino, tromba e pianoforte

Paolino Dalla Porta, contrabbasso

Stefano Bagnoli, batteria

Ingresso gratuito

dalle 15 alle 18 *contemporanea/classica*

Museo del Novecento

Concerto Promenade

Roberto Giaccaglia, fagotto

Floriano Rosini, trombone

Ruggero Laganà, clavicembalo

Sentieri Selvaggi

Paola Fré, flauto

Mirco Ghirardini, clarinetto

Piercarlo Sacco, violino

Elena Gorna, arpa

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti

ore 21 *contemporanea/classica*

Auditorium San Fedele

Arnold Schönberg

Lorna Windsor, direttore

Alfonso Alberti, pianoforte

Quartetto di Cremona

Cristiano Gualco, Paolo Andreoli, violini

Simone Gramaglia, viola

Giovanni Scaglione, violoncello

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti

ore 21 *classica*

Conservatorio di Milano, Sala Verdi

The Baltic Voyage

Baltic Youth Philharmonic

Kristjan Jarvi, direttore

Posto unico numerato e 20

ore 22 *jazz*

La Salumeria della Musica

'Sassy' a tribute to the 'Divine One'

The Sarah Vaughan Project

Joyce E. Yuille 4tet

Joyce E. Yuille, voce

Stefano Calzolari, pianoforte

Marco Vaggi, contrabbasso

Tony Arco, batteria

Special Guest

Sandro Gibellini, chitarra

Ingressi e 10

www.mitosettembremusica.it

Responsabile editoriale Livio Aragona

Progetto grafico

Studio Cerri & Associati con Francesca Ceccoli, Anne Lheritier, Ciro Toscano